Bilancio d'esercizio 2025

Esercizio dal 01/01/2025

al 31/12/2025

Sede in: Via Arenula, 29 - 00186 Roma (RM)

Fondo di dotazione euro: 80.000

Cod. Fiscale: 96549810586

Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore: n. 83134

Sommario degli Argomenti

1. Stato Patrimoniale 3
2. Rendiconto gestionale 5
3. Introduzione 7
4. Informazioni Generali 7
4.1. Informazioni generali sull'ente 7
4.2. Missione perseguita e attività di interesse generale 8
4.3. Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale 8
4.4. Sedi e attività svolte 8
4.5. Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti 10
4.6. Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente 10
5. Contenuto e forma del bilancio 11
5.1. Principi di redazione 11
5.2. Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del C.C. 12
5.3. Correzione di errori rilevanti 12
5.4. Criteri di valutazione 12
6. Attivo patrimoniale 12
IMMOBILIZZAZIONI 12
ATTIVO CIRCOLANTE 14
CREDITI 14
DISPONIBILITÀ LIQUIDE 15
RATEI E RISCONTI ATTIVI 16
7. Passivo patrimoniale 17
PATRIMONIO NETTO 17
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO 18
DEBITI 19
RATEI E RISCONTI PASSIVI 20
8. Rendiconto Gestionale 20
COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE 20
COMPONENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE 21
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI 22
COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE 22
9. Rendiconto Finanziario 23

1. *STATO PATRIMONIALE*

Attivo	31/12/2025	31/12/2024
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.906	2.859
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.021	1.167
Totale immobilizzazioni immateriali	**2.927**	**4.026**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**2.927**	**4.026**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.500	24.400
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	**1.500**	**24.400**
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.521	0
Totale 9) Crediti tributari	**8.521**	**0**
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.468	15.848
Totale 12) Crediti verso altri	**2.468**	**15.848**
Totale crediti	**12.489**	**40.248**
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	793.061	459.501
Totale disponibilità liquide	**793.061**	**459.501**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**805.550**	**499.749**
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**0**	**85**
TOTALE ATTIVO	**808.477**	**503.860**

Passivo	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	80.000	80.000
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	388.393	245.060
Totale patrimonio libero	**388.393**	**245.060**
IV - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	178.877	143.333
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**647.271**	**468.393**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**1.261**	**1.502**
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	53.815	22.329
Totale 7) Debiti verso fornitori	**53.815**	**22.329**
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.570	5.413
Totale 9) Debiti tributari	**16.570**	**5.413**
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.619	6.233
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**9.619**	**6.233**
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	79.942	(10)
Totale 12) Altri debiti	**79.942**	**(10)**
TOTALE DEBITI	**159.945**	**33.965**
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	**(0)**	**(0)**
TOTALE PASSIVO	**808.477**	**503.860**

2. *RENDICONTO GESTIONALE*

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
2) Servizi	(1.157.526)	(1.143.849)
4) Personale	(191.715)	(93.506)
7) Oneri diversi di gestione	(4.518)	(334)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	**(1.353.759)**	**(1.237.689)**
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		
2) Servizi	(0)	(0)
5) Ammortamenti	(1.099)	(1.099)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	**(1.099)**	**(1.099)**
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	(1.636)	(8.897)
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	(23.879)	(2.748)
3) Altri oneri	(0)	(1.635)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	**(25.515)**	**(13.280)**
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
4) Da altri beni patrimoniali	(55)	(0)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	**(55)**	**(0)**
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
2) Servizi	(77.912)	(135.086)
4) Personale	(76.574)	(62.337)
7) Altri oneri	(908)	(133)
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	**(155.395)**	**(197.556)**
TOTALE ONERI E COSTI	**(1.535.823)**	**(1.449.624)**

Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
4) Erogazioni liberali	1.702.505	1.558.282
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	21.500	(0)
10) Altri ricavi, rendite e proventi	56	34.675
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	**1.724.060**	**1.592.957**
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	**370.301**	**355.268**
B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	(0)	(0)
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	**(0)**	**(0)**
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE	**(1.099)**	**(1.099)**
C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	**(0)**	**(0)**
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	**(25.515)**	**(13.280)**
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Da rapporti bancari	21	(0)
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	**21**	**(0)**
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	**(34)**	**(0)**
TOTALE PROVENTI E RICAVI	**1.724.081**	**1.592.957**
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**188.258**	**143.333**
Imposte	**(9.381)**	**(0)**
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	**178.877**	**143.333**

3. *INTRODUZIONE*

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione è parte integrante, è redatto ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c.2 del D.Lgs. n. 117/2017.

È costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio, e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n.35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:

a) Informazioni generali;
b) Illustrazione delle poste di bilancio;
c) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

4. *INFORMAZIONI GENERALI*

4.1. Informazioni generali sull'ente

L'ente FONDAZIONE UNA NESSUNA CENTOMILA ETS appartenente al Terzo Settore, assume la forma giuridica di Fondazioni, ed è classificabile, ai sensi del CTS, tra gli altri enti del terzo settore.

L'ente ha personalità giuridica.

L'ente è stato costituito il 24 novembre 2022 per iniziativa di Giulia Minoli, Celestina Costantino e Raffaella Palladino, con il fine di persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale ai sensi del D.Lgs 117/2017.

Codice fiscale: 96549810586

Partita iva: 16949611004

4.2. Missione perseguita e attività di interesse generale

la Fondazione si propone di promuovere un cambiamento radicale delle dimensioni strutturali e culturali da cui origina e si riproduce ogni tipo di violenza sulle donne, diffondere la cultura della differenza, contribuire alla prevenzione e al contrasto della violenza sulle donne, anche promuovendo modelli di intervento adeguati e buone prassi, sostenere processi di equità di genere in Italia in un quadro di riferimento europeo.

Per il perseguimento delle suddette finalità, la Fondazione svolge le seguenti attività di cui all'art. 5, comma 1, lettere d) (attività culturali di interesse sociale con finalità educativa), i) (organizzazione e gestione di attività culturali e artistiche di interesse sociale, promozione e diffusione delle attività di interesse generale), u) (beneficenza) e w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità) del D.Lgs 117/2017:

- promozione di eventi, concerti, mostre e interventi di animazione culturale con la duplice finalità di sensibilizzare sui temi della discriminazione di genere e della violenza maschile contro le donne e di raccogliere fondi per l'attivazione ed il sostegno nella gestione di centri antiviolenza e di case rifugio;
- promuovere interventi culturali, educativi, formativi, di prevenzione, di informazione e programmi di educazione ai sentimenti per intervenire precocemente sulla strutturazione di stereotipi di genere;
- sostenere e divulgare esperienze di *agency ed empowerment* e di rinforzo all'autonomia delle donne in uscita da situazioni di violenza;
- erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale in linea con gli scopi della Fondazione.

4.3. Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale

L'Ente è iscritto nella sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, a seguito del provvedimento dell'ufficio n. G02156 del 20.02.2023.

Dal punto di vista fiscale assume la qualifica di "ente non commerciale", ed applica il regime fiscale ordinario.

4.4. Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede legale in Via Arenula 29, 00186 Roma (RM). L'Ente non ha altre sedi operative.

Nel corso dell'esercizio, decorrente dal 01/01/2025 al 31/12/2025, le attività, i progetti e le iniziative effettivamente svolte dall'ente sono stati realizzati in coerenza con le attività di interesse generale previste dallo statuto.

Costituita formalmente a novembre 2022, grazie a una parte dei fondi del concerto di Campovolo Una Nessuna Centomila, grazie alla lungimiranza di Friends & Partners e Fiorella Mannoia, prima

promotrice di questo progetto e attuale presidente onoraria. Prima ancora di presentare la Fondazione pubblicamente, a maggio 2023 sono stati incontrati i centri antiviolenza insieme a Fiorella Mannoia. È stata una giornata di confronto importante e ricca di spunti per il lavoro della Fondazione insieme ai centri antiviolenza italiani. Un lavoro che rappresenta una delle motivazioni principali per cui la Fondazione è stata costituita. insieme ai centri antiviolenza ci sono stati altri scambi importanti nel corso del 2023, perché per la Fondazione sostenere i centri non significa solo erogare fondi, comunque fondamentali, ma significa anche stare al loro fianco, collaborare insieme a chi da molti anni si occupa di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne.

A luglio 2023, alla casa internazionale delle donne di Roma, è stata presentata la Fondazione pubblicamente, al mattino con la stampa e la sera insieme a tutte le amiche e gli amici che hanno voluto festeggiare un momento così importante. Insieme a Fiorella Mannoia, sul palco del giardino della Casa, sono salite Anna Foglietta, Caterina Caselli, Noemi, Valentina Romani, Marco Bonini e Vittoria Puccini

Nel corso del 2025, la Fondazione Una Nessuna Centomila ha operato su scala nazionale con un'intensa attività di sostegno ai Centri Antiviolenza (CAV), azioni di educazione all'affettività e iniziative di cambiamento culturale volte alla prevenzione e al contrasto della violenza maschile contro le donne.

Principali attività svolte:

- Finanziamento e sostegno a 17 Centri Antiviolenza in tutte le regioni italiane, con particolare attenzione alle aree periferiche e fragili del Mezzogiorno. I fondi erogati hanno coperto spese operative, potenziamento dei servizi, ristrutturazioni, progetti di autonomia economica, case rifugio e sportelli antiviolenza;
- Progettazione e lancio della prima scuola nazionale permanente di formazione per operatrici dei centri antiviolenza, gratuita e accessibile sia in presenza che online. La scuola è partita con la prima edizione nel mese di ottobre 2025 e si è conclusa a maggio 2026. Hanno partecipato 460 operatrici da tutta Italia;
- Promozione culturale e sensibilizzazione tramite eventi ad alta visibilità, in particolare:
  - il concerto "Una Nessuna Centomila" (Napoli, settembre 2025);
  - partecipazione a eventi pubblici e azioni comunicative coordinate, per oltre 70 eventi a livello nazionale;
  - coinvolgimento dei centri antiviolenza nei concerti degli artisti e delle artiste del laboratorio artistico della Fondazione;

- Educazione e formazione:
  - o seconda annualità del progetto di educazione all'affettività presso scuole secondarie di primo grado a Napoli;
  - o conclusione del progetto "La fatica di essere medie" in 20 scuole in 11 regioni italiane, raggiungendo oltre 1.200 studenti e studentesse con percorsi su emozioni, rispetto e prevenzione della violenza;
  - progettazione del progetto "Tok Tok, chi è?" per 3 scuole secondarie di primo grado, che oltre all'intervento nelle scuole prevede formazione ai docenti e incontri di sensibilizzazione con le famiglie;

- seconda edizione dell'evento "LIBERE. Insieme contro la violenza sulle donne" del 25 novembre, che ha coinvolto 80.000 studenti in diretta streaming da 594 istituti scolastici;

- Azioni di comunicazione e advocacy: crescita organica e impatto significativo sui social media; al 31/12/2025 risultano 110.549 follower complessivi sui canali Instagram, Facebook e LinkedIn, con campagne su diritti, parità e prevenzione della violenza;
- Ricerca e sviluppo: conclusione e diffusione dei risultati della ricerca su educazione sessuo-affettiva sviluppata in partnership con Università Bicocca di Milano e conseguente progettazione del primo corso di alta formazione per docenti.

L'attività della Fondazione si è articolata in coerenza con la missione di promuovere un cambiamento culturale profondo e rafforzare la rete di protezione e autonomia per le donne in Italia, attraverso un approccio partecipativo, fiduciario e trasformativo.

L'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art. 6 del CTS, ulteriori rispetto all'attività istituzionale.

4.5. Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La consistenza e la composizione della base associativa dell'ente alla data del 31/12/2025 risulta la seguente:

- Associati Fondatori: 3
- Totale Associati: 3

Sono Fondatrici le Signore: Giulia Minoli, Celestina Costantino e Raffaella Palladino, che in data 24 novembre 2022 costituirono la Fondazione Una Nessuna Centomila Ente del Terzo Settore.

4.6. Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Le attività i progetti e le iniziative realizzati nel corso dell'esercizio hanno visto la partecipazione attiva di tutte le associate.
Le associate vengono convocate per le assemblee dell'ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'ente.

5. *CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO*

5.1. Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione"; i dati dell'esercizio precedente sono riportati ai fini comparativi, secondo quanto previsto dagli schemi ministeriali applicabili agli enti del Terzo Settore;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Non si è reso necessario procedere alla suddivisione, raggruppamento, eliminazione o aggiunta di voci rispetto ai modelli ministeriali dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello Stato patrimoniale;

Nella Relazione di missione sono omessi gli elementi informativi di cui al mod. C del 5 marzo 2020, quando non applicabili, come, per esempio, in caso di voci di bilancio nulle per entrambi gli esercizi.

Nei prospetti di bilancio e nella relazione di missione, i valori sono esposti in unità di euro.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti, gli importi di totalizzazione esposti in alcuni prospetti della Relazione di missione potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c. 6 C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

5.2. Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del C.C.

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

5.3. Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

5.4. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal Codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

6. ATTIVO PATRIMONIALE

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.927.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al *fair value*, in quanto attendibilmente stimabile.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'acceso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 1.021 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- i marchi in 5 anni, che rappresenta il periodo di utilizzo del marchio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	2.927
Saldo al 31/12/2024	4.026
Variazioni	**-1.099**

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o dei servizi cui essi si riferiscono.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 805.550.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 305.801.

CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 12.489.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Variazione dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 12.489, composto da crediti verso clienti per euro 1.500, crediti tributari per euro 8.521 e crediti verso altri per euro 2.468.

Saldo al 31/12/2025	12.489
Saldo al 31/12/2024	40.248
Variazioni	**-27.759**

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 2.468.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Fornitori - anticipi e acconti versati (EE)	2.468
Altri crediti (EE)	*0*
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	**2.468**
Totale crediti verso altri	**2.468**

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.- "Disponibilità liquide" per euro 793.061, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	793.061
Saldo al 31/12/2024	459.501

Variazioni	**333.560**

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 0.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2025	0
Saldo al 31/12/2024	85
Variazioni	**-85**

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti Attivi	**31/12/2025**	**31/12/2024**
risconti attivi	*0*	*85*
Totale Risconti Attivi	**0**	**85**

7. PASSIVO PATRIMONIALE

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 647.271 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 178.877.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	30.000						30.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	50.000		43.333				93.333
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	80.000		43.333				123.333
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	245.060		100.000		43.333		345.060

Altre riserve	(0)						(0)
Totale patrimonio libero	245.060	143.333	100.000		43.333		345.060
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo esercizio	143.333	-143.333				178.877	178.877
Totale patrimonio netto	468.393	0				178.877	647.271

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente, il quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D.10 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2025. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS);
- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.261.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2025	1.261
Saldo al 31/12/2024	1.502
Variazioni	**-240**

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 159.945.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Debiti vs Fornitori

La voce pari a euro 53.815 si riferisce alla totalità dei debiti che gravano sull'ente per l'acquisizione di beni e servizi, ricevuti o erogati nell'esercizio ma non ancora corrisposti alla data del 31/12/2025.

Debiti Tributari

La voce pari a euro 16.570 è principalmente ascrivibile a somme dovute all'erario per le ritenute IRPEF operate sulle retribuzioni e sui compensi dei lavoratori dipendenti e dei liberi professionisti relative al mese di dicembre 2025, versate nel corso dei primi mesi 2026, nonché al debito IRAP dell'esercizio, pari a euro 9.381.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce pari a euro 9.619 riporta la totalità delle somme dovute agli istituti di previdenza e sicurezza sociale relative alle retribuzioni del mese di dicembre 2025 dei lavoratori dipendenti e parasubordinati, versate nel corso dei primi mesi 2026.

La voce "altri debiti", pari a euro 79.942, è riconducibile principalmente a debiti verso beneficiari per erogazioni liberali deliberate e non ancora erogate alla data di chiusura dell'esercizio, pari a euro 80.000, al netto di minori partite di natura residuale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 0.

8. RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabile OIC35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

I costi e gli oneri sono classificati nel Rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 370.301.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 1.724.060, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 131.103.

Saldo al 31/12/2025	1.724.060
Saldo al 31/12/2024	1.592.957
Variazioni	**131.103**

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

- erogazioni liberali Concerto pari a euro 0,72 mln circa;

- altre erogazioni liberali pari a euro 0,98 mln circa; ricavi per prestazioni e cessioni a terzi pari a euro 0,02 mln circa.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 1.353.759, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 116.070.

Saldo al 31/12/2025	1.353.759
Saldo al 31/12/2024	1.237.689
Variazioni	**116.070**

Si precisa che la voce costi per servizi (pari euro 1,16 mln circa) è riconducibile in via prevalente a erogazioni liberali effettuate dalla Fondazione, pari a euro 0,92 mln circa, nonché a costi per marketing e comunicazione, pari a euro 0,10 mln circa, servizi per missione Educazione/Formazione, pari a euro 0,05 mln circa, servizi per missione Cultura, pari a euro 0,04 mln circa, e servizi per missione Centri Antiviolenza, pari a euro 0,01 mln circa.

COMPONENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 1.099.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I proventi da attività diverse, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 0, senza variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Costi ed oneri da attività diverse

I costi e oneri da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 1.099, senza variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2025	1.099
Saldo al 31/12/2024	1.099
Variazioni	**0**

Si precisa che la voce in parola è riconducibile agli ammortamenti dell'esercizio relativi alle immobilizzazioni immateriali.

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel complesso, i costi ed oneri da attività di raccolta fondi sostenuti nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 25.515, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 12.235.

Saldo al 31/12/2025	25.515
Saldo al 31/12/2024	13.280
Variazioni	**12.235**

La sezione relativa alle attività finanziarie e patrimoniali evidenzia un disavanzo di euro 34, derivante da interessi attivi su rapporti bancari per euro 21 e interessi passivi per euro 55.

Imposte dell'esercizio

Sono state rilevate imposte IRAP di competenza dell'esercizio per euro 9.381; pertanto l'avanzo dell'esercizio, al netto delle imposte, ammonta a euro 178.877.

COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

La sezione, residuale rispetto alle altre aree del rendiconto, accoglie componenti positive e negative relative a servizi che hanno natura di supporto rispetto all'attività principale o i costi che non è possibile ripartire tra le altre aree del rendiconto in base ad un criterio oggettivo.

Costi e oneri di supporto generale

All'interno di questa area gestionale confluiscono, per destinazione, gli oneri sostenuti dalla Fondazione per le funzioni organizzative e di conduzione generale dell'Ente (materie di consumo, servizi, locazioni, personale, ecc.)

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	31/12/2025
2) Servizi	-77.912
4) Personale	-76.574
7) Altri oneri	-908
TOTALE	**-155.395**

Gli oneri di supporto generale sono pari al 10,12% del totale oneri e costi ante imposte. Le voci più consistenti che costituiscono gli oneri di supporto generale sono: servizi e personale.

Nei "**Servizi**" sono riportati i costi per le utenze, i costi per la gestione contabilità, il consulente del lavoro, consulenza legale e privacy, ufficio stampa, costi di marketing, le spese di viaggio, vitto ed alloggio per personale non riconducibile a progetti.

La voce "**Personale**" riporta i costi sostenuti dalla Fondazione per il personale dipendente per la parte di competenze del supporto generale.

9. RENDICONTO FINANZIARIO

Il bilancio della Fondazione si chiude, dopo la rilevazione delle imposte dell'esercizio, con un avanzo di euro 178.877, destinabile dal Consiglio di Amministrazione secondo le finalità istituzionali dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio 2025, la Fondazione ha proseguito le proprie attività istituzionali in linea con quanto previsto dallo Statuto.

La situazione finanziaria al 31 dicembre risulta solida e non presenta elementi di criticità: non si rilevano disequilibri e non vi sono debiti a lungo termine. Tali elementi consentono di prevedere un andamento equilibrato anche per l'esercizio 2026, ferma restando la necessità di monitorare la programmazione delle attività istituzionali e delle erogazioni deliberate.

10. ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

Impegni Di Spesa O Di Reinvestimento Di Fondi O Contributi Ricevuti Con Finalità Specifiche

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Descrizione Della Natura Delle Erogazioni Liberali Ricevute

Nel corso dell'esercizio, l'ente ha beneficiato di erogazioni liberali esclusivamente in denaro, senza ricevere contributi in natura.

Numero Medio Dei Dipendenti Ripartito Per Categorie

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 alla data di chiusura dell'esercizio che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

Descrizione	Numero medio	Numero
Dirigenti	1	1
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai	0	0
Altri dipendenti	0	0
Totale dipendenti	**1**	**1**
Volontari	**0**	**0**

Compensi Spettanti All'organo Esecutivo, All'organo Di Controllo E Al Soggetto Incaricato Della Revisione Legale

I compensi spettanti agli amministratori, ai componenti l'organo di controllo ed al soggetto incaricato della revisione per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto.

Ai sensi dell'art. 8 CTS, i compensi sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

	31/12/2025
Organo esecutivo	30.000
Organo di controllo	8.000

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Proposta Di Destinazione Dell'avanzo

Nel rispetto dello statuto e dell'articolo 8 del CTS, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 178.877, come di seguito specificato:

- euro 118.877 alla riserva di utili;
- euro 60.000 a incremento delle riserve vincolate per decisione organi istituzionali.

Descrizione Dell'attività Di Raccolta Fondi

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha effettuato attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del CTS, come risulta dalla compilazione della sezione C del rendiconto gestionale, al fine di reperire risorse dirette a finanziare le attività di interesse generale e singoli progetti specifici. L'attività è stata realizzata nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida di cui al D.M. MLPS del 9-6-2022.

La raccolta fondi si è svolta in modo organizzato e continuativo e, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze e campagne di sensibilizzazione.

I fondi raccolti permetteranno di sostenere molti centri antiviolenza del territorio. Verrà rafforzata la relazione con i centri antiviolenza del territorio attraverso degli incontri mirati su tematiche specifiche. Nell'ambito dell'educazione all'affettività sarà completato il primo progetto a Napoli e si lavorerà alla progettazione di una ricerca nazionale.

Indicazione Delle Modalità Di Perseguimento Delle Finalità Statutarie

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto.

Contributo Delle Attività Diverse Al Perseguimento Della Missione Dell'ente E Indicazione Del Loro Carattere Secondario E Strumentale

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS.

Luogo e data

ROMA, 31/03/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La presidente

Giulia Minoli